

File: Odi	Organismo di Ispezione	Ed. 1 del 15.09.18
UNI EN ISO 17020:2012	Regolamento attività ispettiva per Verificazione Periodica	Rev.07 del 23.09.2024
		Pag. 1 di 10

REGOLAMENTO ATTIVITA' ISPETTIVA

I presente Regolamento è stato redatto in conformità alla

Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012

"Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni"



Genero Anna®

Rev.	Data	Oggetto	Redatto	Verificato	Approvato
00	15.09.18	Prima emissione	RQ	DG/RT	RQ
01	02.09.19	Revisione a seguito rilievi scaturiti da esame documentale da parte di Accredia	RQ	DG/RT	RQ
02	18.04.2020	Revisione a seguito rilievi scaturiti da secondo esame documentale da parte di Accredia	RQ	DG/RT	RQ
03	17.10.2020	Revisione a seguito rilievi scaturiti dall'esame supplementare da parte di Accredia	RQ	DG/RT	RQ
04	18.11.2020	Revisione interna in seguito a migliorie nelle procedure interne	RQ	DG/RT	RQ
05	30.03.2022	Aggiornamento normativa	RQ	DG/rt	RQ
06	18.09.2023	Informazioni minime nel rapporto di verifica (p.10) e chiarimenti su reclami (p.11)	RQ	DG/RT	RQ
07	23.09.2024	Recepite modifiche richieste da Accredia con doc. del 12/09/24	RQ	DG/RT	RQ
Copia Controllata		X	Distribuita ad ACCREDIA		
Copia Non Controllata					

File: Odi	Organismo di Ispezione	Ed. 1 del 15.09.18
UNI EN ISO 17020:2012	Regolamento attività ispettiva per Verificazione Periodica	Rev.07 del 23.09.2024
		Pag. 2 di 10

INDICE

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	pag. 3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	pag. 3
3	TERMINI E DEFINIZIONI	pag. 4
4	REQUISITI GENERALI	pag. 4
4.1	Requisiti amministrativi	pag. 3
4.2	Riservatezza	pag. 5
5	REQUISITI STRUTTURALI	pag. 5
5.1	Requisiti Amministrativi	pag. 5
5.2	Organizzazione e direzione	pag. 6
6	REQUISITI PER LE RISORSE	pag. 6
6.1	Personale	pag. 6
6.2	Dispositivi ed apparecchiature	pag. 6
6.3	Subappalto	pag. 6
7	REQUISITI DI PROCESSO	pag. 6
7.1	Metodi e procedure di ispezione	pag. 6
7.2	Trattamento degli elementi da sottoporre ad ispezione e dei campioni	pag. 7
7.3	Registrazioni delle ispezioni	pag. 8
7.4	Rapporti di ispezione - certificati di ispezione – libretto metrologico	pag. 8
7.5	Reclami e ricorsi	pag. 8
7.6	Processi dei reclami e dei ricorsi	pag. 8
8	REQUISITI DEL SISTEMA DI GESTIONE	pag. 9

File: Odi	Organismo di Ispezione	Ed. 1 del 15.09.18
UNI EN ISO 17020:2012	Regolamento attività ispettiva per Verificazione Periodica	Rev.07 del 23.09.2024
		Pag. 3 di 10

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento descrive le attività di ispezione finalizzata alla verificazione periodica sugli strumenti di pesatura, da parte dell'organismo di ispezione facente parte della Genero Anna s.r.l.

L'attività di verificazione periodica sugli strumenti di pesatura viene eseguita secondo le prescrizioni del D.M. N. 93 del 21 aprile 2017 e regolata dai requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012.

Gli strumenti di pesatura oggetto del presente regolamento sono:

- strumenti di pesatura a funzionamento non automatico (NAWI);
- strumenti di pesatura a funzionamento automatico (AWI);

Verificazione periodica di:

1. Strumenti per pesare a funzionamento non automatico – NAWI – di classe II – con portata massima fino a 35 kg;
2. Strumenti per pesare a funzionamento non automatico – NAWI – di classe III e IIII – con portata massima fino a 3000 kg;
3. Strumenti per pesare a funzionamento automatico - AWI – Selezionatrici ponderali – classe di accuratezza XIII(x), XIII(x), X(x) con $(x) \geq 0,5$ e Y(a), Y(b) con portata massima fino a 30 kg.

L'attività di verificazione periodica degli strumenti di pesatura è regolamentata dal presente regolamento e dalla documentazione del sistema gestione qualità quale:

Manuale della Qualità;

Condizioni di vendita;

Procedura Qualifica Personale;

Procedura Attività Ispettiva Verificazione Periodica Riesame Rapporti VP-Certificati Ispezione;

Procedura Verificazione Periodica Strumenti NAWI;

Istruzione Operativa per Verificazione Periodica strumenti AWI;

Moduli.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012	Valutazione della conformità - Requisiti per il funzionamento dei vari tipi di organismi che eseguono ispezioni
UNI EN ISO 17000:2005	Valutazione della conformità. Vocabolario e principi generali.
UNI CEI 70099:2008	Vocabolario Internazionale di Metrologia Concetti fondamentali e generali e termini correlati (VIM).
UNI CEI EN ISO/IEC 17025	Requisiti generali per le competenze di laboratori di prova e di taratura.
ILAC-P15:05/2020	Application of ISO/IEC 17020:2012 for the Accreditation of Inspection Bodies
ILAC P10:07/2020	ILAC Policy on the Traceability of Measurement Results.
D.Lgs. 29 dicembre 1992 n. 517	Attuazione della direttiva 90/384/CEE sull'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri in materia di strumenti per pesare a funzionamento non automatico
REGIO DECRETO 12 giugno 1902, n.226	Regolamento per la verificazione periodica degli strumenti metrici
Direttiva 2004/22/CE	Relativa agli strumenti di misura
Direttiva 2014/32/UE	Concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di strumenti di misura.
Direttiva 2009/23/CE	Relativa agli strumenti per pesare a funzionamento non automatico
Direttiva 2014/31/UE	Concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di strumenti per pesare a funzionamento non automatico.
D.lgs. 19 maggio 2016 n. 84	Attuazione della direttiva 2014/32/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di strumenti di misura, come modificata dalla direttiva (UE) 2015/13.
D.lgs. 19 maggio 2016 n. 83	Attuazione della direttiva 2014/31/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di strumenti per pesare a funzionamento non automatico.
D.M. 21 aprile 2017 n. 93	Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale e europea.
OIML R 51-1 ed. 1996-ed.2006	AUTOMATIC CATCHWEIGHING INSTRUMENTS - Raccomandazione
ACCREDIA RG-01	Regolamento Generale per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione e di Ispezione – Parte Generale”, in edizione corrente.

File: Odi	Organismo di Ispezione	Ed. 1 del 15.09.18
UNI EN ISO 17020:2012	Regolamento attività ispettiva per Verificazione Periodica	Rev.07 del 23.09.2024
		Pag. 4 di 10

ACCREDIA RG-01-04	Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione" in edizione corrente.
ACCREDIA LS-03	Elenco norme e documenti di riferimento per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione", in edizione corrente.
ACCREDIA RG-09	Regolamento Generale per l'utilizzo del marchio ACCREDIA", in edizione corrente
DIRETTIVA 6.12.2021	Schede per le VP di strumenti di verificazione periodica di strumenti di misura in servizio utilizzati per funzioni di misura legali (AWI)

3. TERMINI E DEFINIZIONI

I termini e le definizioni utilizzati per la redazione del presente Regolamento sono quelli contenuti nelle norme: UNI EN ISO 9000, UNI CEI EN ISO/IEC 17000:2012 e il D.M. 21 aprile 2017 alle quali si rimanda: di seguito si riporta un estratto delle definizioni di uso maggiore:

TERMINE	DEFINIZIONE
Sistema di Gestione per la Qualità	Sistema di gestione per guidare e tenere sotto controllo un'organizzazione con riferimento alla qualità
Procedura	Modo specificato per svolgere un'attività o un processo
Registrazione	Documento che riporta i risultati ottenuti o fornisce evidenza delle attività svolte
Conformità	Soddisfacimento di un requisito
Cliente	Organizzazione o persona che è responsabile verso un organismo di certificazione per assicurare che i requisiti di certificazione siano soddisfatti
Ispezione	Esame di un prodotto, di un processo, di un servizio, di una installazione o di una loro progettazione e determinazione della loro conformità a requisiti specifici o, sulla base di un giudizio professionale, a requisiti generali.
Prodotto	Risultato di un processo
Processo	Insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in ingresso in elementi in uscita
Servizio	Risultato di un'attività effettuata tra il fornitore e il cliente, che è generalmente intangibile
Organismo di ispezione	Organismo che esegue ispezioni
Organismo di ispezione di tipo C	Un organismo di ispezione che esegue ispezioni di prima parte, ispezioni di seconda parte, o entrambe, che costituisce una parte identificabile ma non necessariamente separata di una organizzazione che opera nella progettazione, fabbricazione, fornitura, installazione, utilizzo o manutenzione degli elementi che esso sottopone ad ispezione e che eroga servizi di ispezione alla propria organizzazione madre o ad altre parti, o ad entrambe.
Verifiche Ispettive in Accompagnamento	Verifiche condotte dagli ispettori dell'Odi sugli oggetti sottoposti a ispezione alla presenza di ispettori e/o esperti dell'Organismo di Accreditamento (ACCREDIA).
Imparzialità	Presenza di obiettività, ovvero l'assenza di conflitti di interesse, o che questi sono stati risolti in modo da non influenzare negativamente le attività dell'organismo.
Ricorso, appello	Richiesta indirizzata dal fornitore dell'elemento da sottoporre ad ispezione all'organismo di ispezione, per la riconsiderazione da parte di tale organismo, di una decisione che questi ha assunto relativamente a quello oggetto.
Reclamo	Espressione d'insoddisfazione, diversa dal ricorso, manifestata da una persona o da una organizzazione ad un organismo di ispezione, relativa alle attività di tale organismo, per la quale è attesa una risposta.
Strumento di misura	Uno strumento di misura soggetto alla normativa nazionale europea utilizzato per funzioni di misura legale.
Titolare dello Strumento	La persona fisica o giuridica titolare della proprietà dello strumento di misura o che, ad altro titolo, ha la responsabilità dell'attività di misura.
Verificazione periodica	Il controllo metrologico legale periodico effettuato sugli strumenti di misura dopo la loro messa in servizio, secondo la periodicità definita in funzione delle caratteristiche metrologiche, o a seguito di riparazione per qualsiasi motivo comportante la rimozione di sigilli di protezione, anche di tipo elettronico.

4. REQUISITI GENERALI

4.1 Imparzialità e Indipendenza

La direzione della Genero Anna Srl attraverso il presente regolamento definisce le azioni e i metodi per

File: Odi	Organismo di Ispezione	Ed. 1 del 15.09.18
UNI EN ISO 17020:2012	Regolamento attività ispettiva per Verificazione Periodica	Rev.07 del 23.09.2024
		Pag. 5 di 10

e eseguire le attività ispettive finalizzate alla verifica periodica con assoluta indipendenza, imparzialità ed integrità, nell'ambito del controllo metrologico legale regolamentato dal D.M.93/2017 sugli strumenti di pesatura.

La Direzione, dopo un'attenta analisi della propria organizzazione, e dopo aver messo in campo le relative azioni che mitigano eventuali rischi, può assicurare che nessuna azione di tipo economico, finanziario o pressioni commerciali o di altro tipo, possa compromettere l'imparzialità del personale dell'organismo di ispezione nello svolgere le attività di verifica periodica.

Per garantire l'indipendenza di giudizio con l'integrità professionale relativamente alle attività di verifica, la Direzione si assicura che il personale ispettivo facente parte dell'Odi non svolge e non assume ruoli in attività quali progettazione, direzione lavori, collaudi, gestione della sicurezza, ecc nell'organizzazioni che richiedono l'attività di verifica periodica a codesto organismo.

La Direzione garantisce l'indipendenza del Responsabile Tecnico e del personale dell'Odi in quanto dipendono gerarchicamente dalla stessa.

La direzione garantisce l'impegno a non far effettuare verificazioni periodiche in tutti i casi in cui vi siano situazioni che possano risultare in contrasto con le esigenze di indipendenza e imparzialità dell'attività ispettiva.

La direzione attraverso la sottoscrizione da parte del personale dell'Odi di dichiarazione in cui si impegna a rispettare i requisiti di indipendenza, d'imparzialità e di riservatezza, garantisce che lo stesso operi con onestà, diligenza e lealtà e si impegna inoltre a rispettare il segreto d'ufficio su tutte le informazioni di carattere riservato del Cliente di cui può venire a conoscenza nei suoi rapporti con lo stesso e in particolare, informazioni relative allo strumento di pesatura oggetto della verifica periodica.

L'indipendenza dell'Organismo di Ispezione, tenuto conto delle condizioni nelle quali esegue la propria attività, soddisfa i requisiti per gli organismi di ispezione di Tipo C ad eccezione del requisito riguardante il divieto di effettuare ispezioni su strumenti di misura da parte della medesima persona che ha effettuato la riparazione. Tale eccezione è permessa esplicitamente dal decreto ministeriale che regola la verifica periodica art. 4 punto 17, decreto 21 aprile 2017, n. 93.

I meccanismi di salvaguardia implementati per assicurare adeguata separazione di responsabilità e di rendicontazione tra le verificazioni periodiche e le altre attività aziendali sono:

- [il Responsabile Tecnico e il Sostituto Responsabile Tecnico](#) non dipendono gerarchicamente da persone che detengono responsabilità in materia di attività potenzialmente conflittuali con il servizio ispettivo, quali attività di progettazione, fabbricazione e fornitura strumenti di misura oggetto di ispezione, essi dipendono direttamente dal legale rappresentante;

- la retribuzione del personale ispettivo viene stabilito sulla base di elementi quali inquadramento e tempo e non dal numero delle ispezioni effettuate o dal risultato di tali ispezioni.

4.2 Riservatezza

La Direzione garantisce, in maniera competente con coerenza ed imparzialità, la massima riservatezza, nello svolgere l'attività di verifica periodica, inoltre si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni e dei documenti ottenuti durante l'attività di verifica periodica e sulla documentazione fornita dal Cliente. Qualunque informazione o documento fornito dal Cliente viene gestito dall'Odi, come riservato e non viene diffuso, fatte salvo, quelle informazioni richieste da soggetti titolari quali ACCREDIA, UNIONCAMERE e le CCIAA, in questo caso l'Odi si impegna ad informare il cliente in anticipo, in merito alle informazioni che saranno divulgate.

5. REQUISITI STRUTTURALI

5.1 Requisiti Amministrativi

L'Odi GA fa parte dell'organizzazione Genero Anna SRL specializzata in registratori di cassa, bilance, sistemi gestionali, prodotti per alimentari e per l'ufficio, attraverso la documentazione di sistema viene identificata,

File: Odi	Organismo di Ispezione	Ed. 1 del 15.09.18
UNI EN ISO 17020:2012	Regolamento attività ispettiva per Verificazione Periodica	Rev.07 del 23.09.2024
		Pag. 6 di 10

l'indipendenza e la competenza nell'eseguire la verifica [periodica degli strumenti](#) di pesatura attività regolata dal decreto ministeriale 21 aprile 2017, n. 93. L'indipendenza è garantita dalla relazione gerarchica diretta con il Legale Rappresentante.

Tale attività è prestata su specifico incarico del titolare dello strumento di misura.

Come previsto dalla norma 17020:2012 e dai Regolamenti ACCREDIA, l'Odi si è dotato di specifica copertura assicurativa, di adeguato massimale, relativa alla Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) e per i rischi professionali derivanti dal giudizio in merito all'attività di verifica periodica.

Per l'esecuzione dell'attività di verifica periodica è stato predisposto un regolamento delle condizioni di vendita che regola il rapporto con i Clienti.

5.2 Organizzazione e direzione

La struttura Organizzativa è documentata nel documento MQ "Manuale della Qualità" e nei seguenti documenti specifici:

- Organigramma generale, dove la Direzione ha identificato, il gruppo di persone o la persona che detiene l'autorità e la responsabilità per le attività riguardanti il processo di verifica periodica.

L'organigramma nominativo è tenuto aggiornato dal Responsabile Qualità

- Elenco del personale coinvolto nell'organismo di ispezione.

Il personale dell'Odi viene coinvolto nelle attività di verifica periodica, mediante lettera d'incarico.

I requisiti di competenza per poter svolgere l'attività ispettiva sono quelli previsti dal D.M. 93/2017, sono indicati sul Manuale della Qualità.

Il personale dell'Odi dipendono direttamente dal Legale Rappresentante della Genero Anna srl, in questo modo viene assicurata l'imparzialità nello svolgere la verifica periodica.

6. REQUISITI PER LE RISORSE

6.1 Personale

Tutte le attività di verifica periodica sono svolte da personale competente e qualificato. Il personale viene selezionato, formato, qualificato e monitorato secondo i criteri e le modalità definiti nel Manuale Qualità e nella Procedura qualifica Personale

Le verificazioni periodiche sono effettuate da personale competente che viene preventivamente formato in modo da essere in grado di eseguire in modo autonomo le verificazioni periodiche, viene formalmente autorizzato per l'esecuzione dell'attività e firmare i relativi rapporti di prova.

Tutte le attività riguardanti il personale ispettivo sono documentate nelle schede del personale.

6.2 Dispositivi ed apparecchiature

L'Odi esegue l'attività di verifica periodica, con strumentazione e apparecchiature tenute sotto controllo attraverso un programma documentato che definisce le responsabilità, l'identificazione, la registrazione, la taratura e la manutenzione.

La taratura viene fatta eseguire da un laboratorio di taratura accreditato LAT per i campioni di riferimento e per i campioni di lavoro.

Il Responsabile Tecnico assicura il funzionamento e lo stato di taratura di tutta la strumentazione.

L'utilizzo della strumentazione è limitato al solo personale autorizzato.

I campioni di lavoro utilizzati dall'Odi per la verifica degli strumenti AWI e strumenti NAWI di classe II e di classe III con divisione di verifica < di 1g non devono essere affetti da un errore superiore a 1/3 dell'errore massimo tollerato per la grandezza che si sta misurando e l'incertezza estesa con cui è stato determinato l'errore dello strumento non deve superare 1/3 dell'errore misurato, in accordo al punto 1.2 dell'Allegato II del DM 93/2017. Relativamente agli strumenti AWI del tipo selezionatrici ponderali, conformemente alla Direttiva 6 dicembre 2021 (scheda I), tale condizione si considera soddisfatta anche quando il campione di lavoro soddisfa il seguente requisito: la somma del valore assoluto dell'errore di misura e l'incertezza di misura

File: Odl	Organismo di Ispezione	Ed. 1 del 15.09.18
UNI EN ISO 17020:2012	Regolamento attività ispettiva per Verificazione Periodica	Rev.07 del 23.09.2024
		Pag. 7 di 10

connessa alle operazioni di taratura non è superiore a 1/3 del MPE, ovvero $(|E|+U) \leq 1/3 \text{ MPE}$, dove MPE è da intendersi quello ricavabile dalla tabella 2 della suddetta scheda.

Anche i pesi utilizzati per la verifica degli strumenti NAWI di classe III e IIII con divisione di verifica $(e) \geq 1 \text{ g}$, sono tarati dal Laboratorio LAT. Anche per tali campioni, riguardo ai limiti di accettabilità, vale quanto sopra riportato.

6.3 Subappalto

Al momento non viene prevista nessuna attività ispettiva in subappalto.

7. REQUISITI DI PROCESSO

7.1 Metodi e procedure di ispezione

La gestione delle attività di verifica periodica sugli strumenti di pesatura sono regolate dal D.M. del 21 aprile 2017 n. 93 per gli aspetti metrologici legali e dal presente regolamento, mentre per la parte che regola i rapporti con i titolari degli strumenti è stato predisposto un regolamento "Condizioni di Vendita" che descrive i diritti ed i doveri del Clienti e quelli dell'Odl.

Il regolamento attività ispettiva e il regolamento delle condizioni di vendita vengono resi noti al cliente prima dell'emissione dell'ordine per il servizio di verifica periodica, in modo tale che il Cliente è messo a conoscenza delle modalità in cui opera l'Odl.

In caso di aggiornamenti e modifiche del regolamento l'Odl renderà disponibile [entro una settimana e comunque prima della effettuazione della VP](#) il nuovo documento dandone comunicazione direttamente al Cliente nelle forme ritenute più opportune (posta ordinaria, email, ecc.) ed indicando i relativi tempi di attuazione. Entro il termine indicato nella comunicazione, il Cliente potrà esprimere formalmente la mancata accettazione delle modifiche. Passato tale termine, senza comunicazioni da parte del Cliente, la nuova edizione del regolamento verrà ritenuta accettata secondo il principio del silenzio-assenso.

Qualora le variazioni dei regolamenti siano dovute a modifiche di norme e disposizioni legislative, gli stessi saranno ritenute immediatamente esecutivi.

La verifica periodica viene eseguita sugli strumenti di pesatura dopo la loro messa in servizio, secondo la periodicità definita in funzione delle caratteristiche metrologiche, o a seguito di riparazione per qualsiasi motivo comportante la rimozione di sigilli di protezione, anche di tipo elettronico per accertare il mantenimento dei requisiti legali.

Per dare inizio all'attività di verifica periodica, il titolare dello strumento di misura richiede un'offerta economica all'Odl.

Tale richiesta completa in ogni sua parte, sarà riesaminata [entro 5 giorni lavorativi](#) da parte del commerciale coadiuvato dal Responsabile Tecnico, che valuterà la completezza delle informazioni ricevute e la capacità dell'Odl, di fornire il servizio nei termini richiesti.

In particolare, nell'ambito della verifica di fattibilità tecnica, l'RT o il SRT controllano la presenza dei documenti a supporto dello strumento da verificare (Esame CE del Tipo, Decreto di approvazione, Certificato UE del tipo, ecc.).

Dopo tale riesame, viene inviata l'offerta che, accettata, definisce l'aspetto economico del contratto, con riferimento al regolamento delle **condizioni di vendita**.

L'offerta contiene la descrizione dell'attività completa di tutte le informazioni relative agli strumenti e ai prezzi determinati in base al tariffario in vigore.

Qualora in fase di valutazione documentale o in fase di verifica emergessero incongruenze rispetto a quanto dichiarato dal cliente, l'offerta potrà essere soggetta a revisione da parte dell'Organismo.

Dopo aver firmato la richiesta di verifica periodica da parte del titolare dello strumento, il personale dell'Odl pianifica l'attività tenendo conto, laddove possibile, di eventuali esigenze specifiche del cliente.

L'ispettore incaricato di effettuare la verifica chiama il Cliente per fissare la data di verifica. In

File: Odi	Organismo di Ispezione	Ed. 1 del 15.09.18
UNI EN ISO 17020:2012	Regolamento attività ispettiva per Verificazione Periodica	Rev.07 del 23.09.2024
		Pag. 8 di 10

alternativa manda una email quando ci si trova a relazionarsi con realtà strutturate come industrie.

Il Cliente ha la facoltà di fare obiezioni, adeguatamente motivate e presentate in forma scritta, in merito alla composizione del gruppo di valutazione o del singolo incaricato.

In accordo alle norme che regolamentano le attività degli organismi di ispezione, il cliente è vincolato ad accettare l'eventuale presenza di propri osservatori o dell'organismo di accreditamento ACCREDIA.

La non accettazione dell'esecuzione delle attività di monitoraggio/osservazione da parte di terzi (ACCREDIA) comporta la mancata attività di ispezione.

Le modalità operative sono descritte nelle procedure e istruzioni di riferimento:

- *Procedura Gestione Verificazione Periodica;*
- *Istruzione Verificazione Periodica strumenti per pesare a funzionamento non automatico;*
- *Istruzione Verificazione strumenti per pesare a funzionamento automatico;*

L'attività viene riassunta nel modo seguente:

- esame visivo dello strumento da verificare, il personale incaricato verificherà la presenza della marcatura CE, delle marcature o di altri elementi di protezione anche di tipo elettronico;
- prove metrologiche;
- una riunione finale, in cui si comunica l'esito della verifica, comprese le modalità ed i tempi per la risoluzione in caso di strumento non conforme, l'apposizione dei sigilli e la compilazione del libretto metrologico.

La documentazione relativa alla verificazione viene [trasmessa](#) al RT o SRT che procede al riesame di tutte le informazioni e risultati ottenuti, tale riesame viene svolto [dal responsabile tra i due](#) non coinvolto direttamente nel processo di verificazione entro i 5 giorni successivi all'attività. [Successivamente](#) viene consegnato al titolare dello strumento, entro 5 giorni, il [Certificato di Ispezione](#) (salvo l'esito sia negativo, nel qual caso va comunicato tempestivamente il giorno stesso), la [Check List](#) nel caso di strumenti AWI e il [Rapporto di Verificazione, se richiesto](#).

Su apposito registro vengono riportati in ordine cronologico:

- le richieste di verificazione periodica pervenute;
- la loro data di esecuzione con il relativo esito.

7.2 Trattamento degli elementi da sottoporre ad ispezione e dei campioni

Ogni strumento di misura da sottoporre a verificazione periodica è identificato attraverso un numero di matricola univoco.

La verificazione periodica se viene eseguita contestualmente ad una riparazione, l'incaricato dà evidenza sul libretto metrologico di tutte le operazioni svolte.

[Gli strumenti e le apparecchiature necessarie per la verificazione periodica sono nella disponibilità dell'Odi e sono inseriti in un sistema pianificato di controllo, per assicurare che i criteri di accettazione dei campioni di lavoro siano coerenti ai requisiti prescritti dall'allegato II al punto 1.2 del DM 93/2017 e dal punto 4.1 della Direttiva 6 dicembre 2021 scheda I.](#)

Gli strumenti da verificare e gli strumenti di controllo, vengono trattati con cura dal personale incaricato, per evitare situazioni che possono determinare, il loro deterioramento o danneggiamento.

Al termine di ogni attività di verificazione periodica, in caso di esito positivo o negativo dello strumento verificato, l'operatore appone sullo strumento il contrassegno di cui all'allegato VI, del D.M. N. 93/17

Nel caso in cui il contrassegno non può essere applicato direttamente sull'oggetto ispezionato, questo è apposto sul libretto metrologico, come previsto dall'art. 4, comma 13, del D.M. N.93/17.

7.3 RegISTRAZIONI delle ispezioni

Tutte le informazioni acquisite durante le attività di verificazione periodica, sono registrate e trattate in modo riservato, come meglio specificato nel manuale Qualità.

File: Odi	Organismo di Ispezione	Ed. 1 del 15.09.18
UNI EN ISO 17020:2012	Regolamento attività ispettiva per Verificazione Periodica	Rev.07 del 23.09.2024
		Pag. 9 di 10

In particolare le registrazioni includono: l'identificazione dello strumento verificato, l'identità della persona che ha effettuato la verifica, le registrazioni strumentali, i certificati di taratura della strumentazione utilizzata e l'esito della verifica.

7.4 Rapporti di Verificazione Periodica - Certificati di Ispezione

I risultati della verifica, sono comunicati al titolare dello strumento mediante il "Certificato di Ispezione" contenente tutte le informazioni necessarie per l'interpretazione corretta, accurata e chiara dell'esito della verifica periodica.

Il riesame dell'attività in campo (i rapporti) viene eseguito da persona non direttamente coinvolta nella verifica periodica presa in esame, può essere eseguito dal Responsabile Tecnico o viceversa dal suo Sostituto, l'attività può essere eseguita o nella stessa giornata o nei 5 giorni lavorativi successivi:

- con esito positivo viene emesso direttamente il certificato di ispezione;
- con esito negativo si dà inizio all'iter di controllo, che prevede:
 - se sono errori formali si richiama il rapporto di Verificazione Periodica elaborato e si aggiorna scrivendo:
 - il presente sostituisce il rapporto di Verificazione Periodica n.....;
 - se l'errore è riferito al calcolo degli errori permessi sugli strumenti verificati a causa di strumentazione fuori misura, vengono riprese le verifiche effettuate dall'ultimo controllo degli strumenti di lavoro e si controlla se l'errore calcolato rientra negli errori permessi, se i risultati non rientrano nel range permesso, si richiamano a proprie spese le verifiche effettuate in quel periodo e si ripetono le stesse con la strumentazione idonea nel più breve tempo possibile entro e non oltre i 7 giorni dall'evento.

Il Certificato di Ispezione viene emesso dopo che è stato riesaminato il rapporto, viene consegnato al titolare dello strumento entro 5 giorni dall'emissione, salvo esito negativo che viene comunicato immediatamente. Il Rapporto ed il Certificato sono riferibili tra loro attraverso un numero che viene dato univocamente al rapporto ad inizio attività e successivamente lo stesso numero viene riportato sul Certificato di Ispezione. Corrisponde al numero di intervento dato dal gestionale.

Eventuali correzioni su un Certificato, dopo l'Emissione, vengono effettuate esclusivamente dal *Responsabile Tecnico* mediante l'emissione di un nuovo certificato che riporta lo stesso numero con un /M (M di modificato) per garantire l'unicità del documento, con la dicitura "il presente certificato sostituisce l'emissione del precedente n. _____". Il "/M" deve riportare le modifiche apportate.

Di seguito si definiscono le informazioni minime che vengono riportate nel Certificato di Ispezione:

- nome e indirizzo dell'organismo di ispezione;
- data della verifica periodica;
- identificazione dello strumento sottoposto a verifica periodica;
- data del rilascio;
- risultati della verifica periodica;
- firma di chi ha effettuato l'attività di riesame;

Il libretto metrologico viene compilato dal personale dell'Odi al termine della verifica periodica.

Se lo strumento ne è privo e viene sottoposto alla prima verifica periodica, l'Odi dota lo strumento di pesatura di un libretto metrologico, senza spese per il titolare dello stesso. Nel caso in cui il titolare dello strumento dichiara di aver smarrito il libretto metrologico, il personale dell'Odi prima di emettere un nuovo libretto, richiede una dichiarazione firmata da parte del titolare dello strumento in cui dichiara l'avvenuto smarrimento.

Sui documenti (rapporti, certificati, ecc.) prodotti per la verifica periodica scopo dell'accreditamento, viene inserito il logo di ACCREDIA.

L'utilizzo del marchio di accreditamento ACCREDIA è svolto in conformità al Regolamento Generale ACCREDIA RG-09 disponibile sul sito ACCREDIA www.accredia.it.

L'uso del marchio ACCREDIA è precluso al cliente.

Nel caso in cui il titolare dello strumento richieda anche la copia del Rapporto di Verificazione, le informazioni minime che vengono riportate in questo documento sono:

File: Odi	Organismo di Ispezione	Ed. 1 del 15.09.18
UNI EN ISO 17020:2012	Regolamento attività ispettiva per Verificazione Periodica	Rev.07 del 23.09.2024
		Pag. 10 di 10

- a) identificazione dell'Organismo che lo rilascia;
- b) univoca identificazione e data del rilascio che corrisponde alla data di elaborazione del Certificato;
- c) data(e) delle ispezioni;
- d) identificazione dell'elemento(i) sottoposto(i) ad ispezione;
- e) firma da parte del personale autorizzato;
- f) i risultati delle ispezioni e le prove eseguite.

7.5 Reclami e ricorsi

Ogni reclamo/ricorso che arriva in forma scritta viene preso in esame e trattato al fine di adottare tutte le correzioni e/o azioni correttive necessarie per la risoluzione.

L'organismo di ispezione è responsabile di tutte le decisioni a tutti i livelli del processo di trattamento dei reclami e ricorsi.

La decisione ultima sui ricorsi non deve dare luogo ad alcuna azione discriminatoria.

7.6 Processi dei reclami e dei ricorsi

Le segnalazioni relative a reclami o ricorsi vengono registrate e inoltrate al Responsabile Tecnico il quale, con il supporto del Responsabile Qualità, provvede a:

- confermare di aver ricevuto il reclamo o il ricorso entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento all'indirizzo email info@generoanna.it (come indicato nel sito internet dell'azienda nella pagina "Verificazioni Periodiche");
- nel caso in cui il reclamo/ricorso sia ritenuto infondato, l'Organismo di Ispezione fornirà al titolare dello strumento le relative motivazioni;
- raccogliere tutte le informazioni necessarie alla valutazione del reclamo o il ricorso e, ove possibile, fornire al reclamante o al ricorrente rapporti sullo stato di avanzamento e sull'esito;
- decidere riguardo a quali azioni debbano essere intraprese in risposta al reclamo/ricorso che deve essere chiuso al massimo entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricezione.

La Direzione, in collaborazione con personale tecnicamente competente che non ha partecipato alla verifica periodica oggetto di ricorso, avvierà la fase di esame del reclamo/ricorso coinvolgendo le parti interessate e al termine di tale indagine il reclamante o il ricorrente verranno informati dell'esito dell'azione entro un mese dalla data di ricezione del ricorso.

Qualora venga avviato un contenzioso il foro competente è quello di Vicenza.

L'Organismo di ispezione conserva le registrazioni relative a tutti i ricorsi e contenziosi.

Il processo di trattamento di reclami e ricorsi viene indicato nel regolamento delle "**Condizioni di vendita**", e descritto nel manuale Qualità.

8. REQUISITI DEL SISTEMA DI GESTIONE

La Genero Anna SRL ha definito e mantiene attivo un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 ed è capace di dimostrare il costante soddisfacimento coerente dei requisiti dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 in conformità all'opzione **B**.

La conformità del Sistema di Gestione per la Qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 è certificata da un Organismo terzo accreditato.